

## **MI CHIAMO SIMONE MASSI MY NAME IS SIMONE MASSI**

**23.10.2006, scritto per la rivista Lumière, di Simone Massi**

Mi chiamo Simone Icaro Damiano Massi. Nasco in un paese zuppo di chiese e osterie; nasco alle 7 del mattino del 23 di Maggio del 1970, in una casa di Pergola, paesino dell'entroterra marchigiano che sta fra Urbino e Fabriano. Sono figlio di operai e emigranti, di contadini e cacciatori. Appena posso prendo in mano una matita. Mi piace disegnare; a casa, a scuola dicono che sono bravo. Bravo o no, sono figlio e fratello di operai e a 14 anni tocca a me. Studio da operaio all'Enaip, scuola di formazione non riconosciuta dallo Stato. Imparato il mestiere entro in fabbrica. Ci rimango fino al settembre del 1993. Poi mi licenzio e decido di andare a vedere quello che mi ero perso. Lascio la fabbrica: i compagni dicono che sono matto, ma la mia famiglia mi sostiene, mi conosce, ha fiducia. Mi iscrivo al 1° anno dell'Istituto statale d'Arte di Urbino che ho 23 anni e ho già fatto il soldato, mi siedo fra i banchi con i ragazzini di 14 anni. Fumetto non c'è: allora prendo la sezione di disegno animato. Vado a bottega, imparo il mestiere, prendo il diploma di maestro d'arte e poi quello del perfezionamento, biennio di specializzazione non riconosciuto dallo Stato. Subito dopo la scuola, incomincio a lavorare come animatore indipendente per degli studi di produzione. Per qualche anno, finché decido che se proprio devo lavorare gratis, meglio farlo per me, per le mie cose. Realizzo quattro cortometraggi di animazione: vengono selezionati nei festival di 30 Paesi, nei cinque continenti, raccolgono una sessantina di premi. Viaggio molto, conosco persone di tutto il mondo. Viaggio molto, vinco 140 premi; ma dal punto di vista lavorativo non cambia granché: il mio lavoro non è riconosciuto dallo Stato e io, a trentasei anni, disegno per sentirmi dire che sono bravo.

**23.10.2006, written for the magazine Lumière, by Simone Massi**

My name is Simone Icaro Damiano Massi Damian. I was born in a town full of churches and inns, I was born at 7 am on May 23, 1970, in a house of Pergola, a Marche hinterland hamlet, that lies between Fabriano and Urbino. I am son of immigrants and workers, farmers and hunters. As soon as I can I pick up a pencil. I like to draw, at home, at school say I'm good. Good or not, I am the son and brother of workers and when I'm 14 it's my turn. I study as workman at Enaip, training school that was not recognized by the State. Once I learned the job I enter in the factory. I remain there until September 1993. Then I quit and decided to go to see what I missed. I leave the factory and the companions say I'm crazy, but my family supports me, know me, trust me. When I subscribe to 1st year of the State Institute of Art in Urbino I am 23 years old and I already have been soldier, I sit among the pews with the kids of 14 years. There is not the "Comics division", then I choose the "Cartoon division". I go to do apprenticeship, I learn the craft, I take the degree of master of art and then the specialization diploma released by the advanced course, which is not recognized by the State. Immediately after school, I began to work as an animator for some independent production studios. For some years, until I decide that if I have to work for free, better do it for me, for my things. I made four short films of animation: they are selected in festivals, 30 Countries of the five Continents, they gather around sixty awards. I travel a lot, I know people all over the world. I travel a lot, I win 140 awards, but from the business point of view does not change much: my work is not recognized by the State and I, at thirty-six, I still draw to hear me say I am good.